



Ucraina, Ue approva blocco asset russi. Italia: «Esplorare alternative»•

## Descrizione

(Adnkronos) « L'Unione europea dice sì al congelamento indeterminato degli asset russi. Ma l'Italia invita a esplorare alternative. »

Il via libera è arrivato con il voto favorevole di 25 Stati membri e quello contrario di 2, si apprende da fonti Ue. La norma, basata sull'articolo 122 del Tfue, rende meno aleatorio il congelamento dei beni (doveva essere rinnovato ogni sei mesi all'unanimità) e, di conseguenza, meno complicato il prestito all'Ucraina basato su quei beni che l'Ue intende approvare nel prossimo Consiglio europeo, che inizierà il 18 dicembre.

L'Ue ha appena deciso di immobilizzare a tempo indeterminato i beni russi, ha sottolineato sottolinea l'Alta rappresentante Kaja Kallas. Questo garantisce che fino a 210 miliardi di euro di fondi russi rimangano sul suolo dell'Ue, a meno che la Russia non paghi integralmente i risarcimenti all'Ucraina per i danni causati. Continueremo ad aumentare la pressione sulla Russia finché non prenderà sul serio i negoziati. Il Consiglio europeo della prossima settimana sarà cruciale per garantire il fabbisogno finanziario dell'Ucraina per i prossimi anni. »

La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha accolto con favore la decisione del Consiglio Ue sulla nostra proposta di proseguire l'immobilizzazione dei beni sovrani russi. In questo modo, ha aggiunto, «inviamo un segnale forte a Mosca: finché questa brutale guerra di aggressione continuerà, i costi per la Russia continueranno ad aumentare. Questo è un messaggio forte all'Ucraina: vogliamo assicurarci che il nostro coraggioso vicino diventi ancora più forte sul campo di battaglia e al tavolo dei negoziati. »

Insieme a Belgio, Bulgaria e Malta, l'Italia ha deciso di non far mancare il proprio sostegno al Regolamento che intende stabilizzare l'immobilizzazione dei beni russi senza tuttavia stabilirne l'utilizzo sino a che Mosca non cessi la sua guerra di aggressione contro l'Ucraina e non la risarcisca per i danni causati dalla sua guerra. Sottolineano fonti di Palazzo Chigi, spiegando che la decisione è stata presa perché non vi siano dubbi sul sostegno di Roma a Kiev.

L'Ucraina, tramite una dichiarazione aggiuntiva, ha per la prima volta sottolineato la necessità che le decisioni di una tale portata giuridica, finanziaria e istituzionale siano sempre precedute da una discussione a livello politico e non vi siano fughe in avanti a livello tecnico, rimarcano le stesse fonti. Sempre in questa ottica la dichiarazione specifica che la decisione odierna, oltre a non pregiudicare in alcun caso la decisione sull'eventuale utilizzo dei beni immobilizzati russi, non costituisce in alcun modo un precedente per il passaggio da decisioni all'unanimità alla maggioranza qualificata, viene ancora sottolineato.

In vista del prossimo Consiglio europeo del 18 dicembre e con uno spirito pienamente costruttivo, l'Italia ha quindi invitato la Commissione e il Consiglio a continuare a esplorare e discutere opzioni alternative per rispondere alle esigenze finanziarie dell'Ucraina, basandosi su un prestito Ue e su soluzioni ponte, per garantire la continuità del sostegno prima che la soluzione individuata possa effettivamente entrare in vigore, concludono le fonti.

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

**Data di creazione**

Dicembre 12, 2025

**Autore**

redazione